



Associazione Culturale
Musica al Sacro Cuore



Comune di Gallarate
Assessorato alla Cultura

Venerdì 17 Marzo 2017 ore 21.00
Teatro del Popolo



Quintetto Toscanini

Matteo BESCHI e Marco CATELLI	<i>trombe</i>
Dario VENGHI	<i>corno</i>
Valentino SPAGGIARI	<i>trombone</i>
Gianluigi GIALLA PAGANELLI	<i>basso tuba</i>

musiche di Bach, Mozart, Verdi, Gershwin



Venerdì 17 Marzo 2017 ore 21.00

Teatro del Popolo-Gallarate

Musica al Sacro Cuore
Associazione Culturale
Gallarate

per contributi a sostegno:
IBAN IT34E0542850240000000004047
UBI- Banca Popolare di Bergamo
1635-Sede Gallarate

Contatti:
e-mail musica@aloisianum.it
sito web www.aloisianum.it
cell. 3331649490

Si ringraziano tutti coloro che hanno contribuito
alla realizzazione della presente stagione

stampato in proprio



Quintetto Toscanini

Matteo BESCHI e Marco CATELLI
Dario VENGHI
Valentino SPAGGIARI
Gianluigi GIALLA PAGANELLI

trombe
corno
trombone
basso tuba

ingresso libero

Quintetto TOSCANINI

Nato nel 2012, il Quintetto d'Ottoni Toscanini è formato da strumentisti di grande e lunga esperienza sia nella musica orchestrale, che in quella cameristica. I componenti del Quintetto si pongono l'obiettivo di presentare tutte le potenzialità espressive dei loro strumenti e di questo tipo di ensemble.

Inserendosi nella tradizione dei gruppi di ottoni (radicata in alcune sperimentazioni rinascimentali e barocche e fortemente rinnovata nella seconda metà del Novecento da alcuni quintetti di fama mondiale come i Canadian Brass, gli Empire Brass e l'Epsilon Ensemble), il Quintetto d'Ottoni Toscanini presenta un ricco repertorio che attraversa generi ed epoche differenti: dal Rinascimento di Gabrieli e Frescobaldi al Barocco di Bach e Händel, dal Classicismo di Mozart fino al Novecento classico e al musical di Gershwin e Bernstein, con le celebri *Porgy & Bess* e *West Side Story*. Un programma specifico è inoltre dedicato alle più importanti colonne sonore della storia del cinema, dalle musiche di Nino Rota per i capolavori di Fellini a quelle di Ennio Morricone per film come *Per un pugno di dollari* e *Mission*, fino alle pagine di Nicola Piovani con *La vita è bella*.

Il gruppo ha all'attivo numerosi concerti in prestigiose sale fra cui la Casa della Musica di Parma, l'Auditorium Paolo VI di Brescia, il Teatro Regio di Parma, il Teatro Farnese di Parma, il Teatro Stabile Sloveno di Trieste. In occasione delle celebrazioni per il Bicentenario Verdiano, il gruppo ha messo a punto un programma interamente dedicato al cigno di Busseto, con rivisitazioni delle sue più famose arie e sinfonie d'opera. Il Quintetto ha voluto arricchire ancora di più questo programma, affidandosi alle capaci idee registiche di Rosetta Cucchi, la quale ha ideato, realizzato e curato la regia e i movimenti scenici, in modo da caratterizzare ed esaltare, sia la musica che gli esecutori. Oltre a questo spettacolo su Verdi l'Ensemble ha presentato al Teatro Regio di Parma altri due spettacoli monografici dedicati ad altri due giganti della musica: Bach e Mozart.

PROGRAMMA

J.S. BACH	<i>Fuga in sol minore</i>
W.A. MOZART	<i>Marcia alla Turca</i>
G. VERDI	<i>Aida</i>
A. KHACHATURIAN	<i>Danza delle Spade</i>
G.M. RODRIGUEZ	<i>La Cumparsita</i>
L. BERNSTEIN	<i>Maria, Tonight e America</i>
G. GERSHWIN	<i>Summertime</i>
N. ROTA	<i>La Dolce Vita</i>
AAVV	<i>Tribute to Metro Goldwyn Mayer</i>
P.F. WEBSTER-B.HARRIS	<i>Spiderman Theme</i>
D. MODUGNO	<i>Nel blu dipinto di blu</i>
A. TROVAJOLI	<i>Roma nun fa la stupida stasera</i>

Istruzioni per l'ascolto

Fare musica in libertà. Il quintetto d'ottoni è un Ensemble singolare e imprevedibile. Grazie alla duttilità e versatilità degli strumenti che coprono tutti i registri musicali, dal più acuto al più grave, il Quintetto risulta avere la potenzialità dell'orchestra, con in più la possibilità di spaziare agevolmente tra i generi: classico e cameristico, sacro e profano, fino a sviluppare contaminazioni con la musica blues e jazz. Parola d'ordine, per un ascolto attivo di ensemble di questo tipo, è leggerezza. Condividendo lo spirito sperimentale con il quale il gruppo affronta la musica, si superano anche i vincoli della più rigorosa tradizione classica.